

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 89 Genova, 4 dicembre 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

SEMPRE PIÙ UNITI CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

Paure, ansie, problemi di salute e non solo: anche di questo è fatta a vita delle persone con sclerosi multipla. O, dovremmo dire, delle "famiglie con sclerosi multipla". Perché l'arrivo improvviso di questa gravissima malattia del sistema nervoso centrale, cronica e spesso progressivamente invalidante, non solo sconvolge l'esistenza di chi ne è colpito, ma mette a durissima prova gli equilibri dell'intero nucleo familiare. Al punto che - e lo si vede bene dalle pagine del suo diario che Marina ci ha voluto regalare - la sclerosi multipla diventa quasi un componente aggiunto della

famiglia: una presenza invisibile ma ingombrante, quasi un ospite che nessuno vuole ma che, nella sua imprevedibilità, è impossibile ignorare, perché influenza la vita di tutti i giorni, le relazioni, gli umori...

Fortunatamente, AISM è oggi in grado di dare più d'una risposta ai bisogni di queste famiglie. Ed è un aspetto che mi preme sottolineare visto l'approssimarsi del Natale, festa degli affetti familiari per eccellenza. Una festa che giunge alla fine di un 2008 al tempo stesso speciale e "normale" nella vita dell'Associazione. Speciale perché ha visto AISM celebrare il suo 40° anno di attività al fianco delle persone con sclerosi multipla e dei loro familiari, e normale perché il

nostro impegno a 360° è diventato ormai un qualcosa di fisso, costante. Una sicurezza per chi - come Marina e i suoi cari - deve vivere la propria quotidianità con la sclerosi multipla.

Sono tanti i risultati ottenuti da AISM e dalla sua Fondazione, la FISM, in questo 2008 in favore delle persone e delle famiglie con sclerosi multipla: sul fronte dei servizi alla persona, su quello dell'informazione alle persone con SM, su quello della condivisione di esperienze e della partecipazione. Sempre nel 2008 abbiamo ulteriormente potenziato la promozione e il finanziamento della ricerca scientifica, unica via da cui può arrivare la risposta più solida e più attesa alle speranze di tutti noi: la cura risolutiva per la sclerosi multipla, che renderà questa malattia e le sue complicazioni solo un brutto ricordo. Pensi che tra il 2007 e il



NUMERO VERDE AISM
800.80.30.28
numeroverde@aism.it

(Continua a pagina 2)

Sommario:

AISM	1
"La Cremeria"	2
Il gruppo di volontariato ... Parte 7	3
Ordine degli Agostiniani Scalzi	4
Centro Studi Americanistici	5
Terre des hommes—Italia	6
CSV dei due mari	7
Cooperativa Sociale "Genova Integrazione"	8
Presetik VI	9

Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Tutti i numeri arretrati sono visibili e/o scaricabili dal nostro sito www.millemani.org

Cordiali saluti la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

2008 è stato di 7 milioni di euro l'impegno di AISM e di FISM per la ricerca: un risultato davvero importante, che ci ha ripagato di tanti sforzi.

Nuovi obiettivi e nuovi risultati ci attendono già per il 2009 e per il prossimo futuro. Tutto quello che finora abbiamo seminato sta dando o dovrà dare i suoi frutti, ma perché questo sia possibile dobbiamo essere sempre più uniti e

non perdere di vista il nostro obiettivo principale: sconfiggere la sclerosi multipla attaccandola su tutti i fronti, da quello dell'assistenza quotidiana a chi ne soffre, a quello della ricerca del modo di curarla e prevenirla. Per questo chiedo a voi: unitevi anche voi alle migliaia di persone che già hanno scelto di sostenerci. Poter contare sulla vostra presenza è più importante che mai, perché i programmi di assistenza e i progetti di ricerca che abbiamo avviato devono essere portati a compimento, ma questo sarà possibile solo se ognuno di voi, con uno sforzo anche minimo, vorrà condividere la nostra causa.

Anche a nome di Marina, dei suoi familiari e di tutte le famiglie che al Natale chiedono un futuro più sereno, Vi auguro di cuore Buone Feste e Buon Anno. E per quanto vorrete fare per loro e per tutti noi, Vi porgo un enorme, sincero: grazie.

COORDINAMENTO
REGIONALE
LIGURIA
Presidente
Maria Milena
Farfazi
Indirizzo
c/o Sezione AISM
GENOVA - Via
Operai, 44
16149 Genova
cellulare:
340/3607469

"Premio per la pace Giuseppe Dossetti"

Il Comune di Cavriago, il Comune di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, la Fondazione "Scuola di Pace di Monte Sole" in collaborazione la Scuola di Pace di Reggio Emilia e con il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" organizzano la quarta edizione del:

"Premio per la pace Giuseppe Dossetti"

con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della pace, intesa come cultura dei diritti della persona, della

solidarietà sociale, della democrazia e del dialogo tra i popoli.

L'edizione 2009 prevede due sezioni: una rivolta alle associazioni con sede sul territorio nazionale, l'altra ai singoli cittadini, residenti nel territorio nazionale, che negli ultimi tre anni abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita.

All'associazione vincitrice sarà consegnato un premio in denaro di €5.000,00 nel corso della cerimonia

che si svolgerà a Cavriago nell'aprile del 2009.

Al singolo cittadino vincitore verrà consegnata come premio un'opera d'arte dell'artista Nani Tedeschi.

Per presentare la propria candidatura è necessario compilare l'apposito formulario e inviarlo, entro il 6 febbraio 2009, alla segreteria organizzativa del premio, presso il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" di Cavriago (Via Guardanavona 9, 42025 Cavriago (RE), email: info@csl-cremeria.it, telefono: 0522/576911, fax 0522/577508).

Per i progetti inviati tramite posta ordinaria farà fede il timbro postale.

Il bando relativo alla sezione per i singoli cittadini e i moduli per la partecipazione al

premio saranno disponibili a breve sul sito del Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" srl (www.csl-cremeria.it) e sul sito del Comune di Cavriago (www.comune.cavriago.re.it).

Luca Brami
Centro Studio e
Lavoro "La
Cremeria" srl
Via
Guardanavona,
9 - 42025
Cavriago (RE)
Tel:
0522/576911 -
Fax
0522/577508
mail: info@csl-
cremeria.it -
web: www.csl-
cremeria.it



Centro Studio e Lavoro
LA CREMERIA

Il gruppo di volontariato: istruzioni per l'uso.

Manuale per la conduzione di gruppo parte 7

3.2 La funzione della conduzione

All'interno di questo lavoro, in coerenza con la scelta di offrire uno strumento prevalentemente operativo, punteremo l'attenzione sulla funzione della conduzione e sul ruolo del conduttore (in altre sedi definito come facilitatore o animatore). Tecnicamente quindi la "conduzione" è la funzione che si occupa di gestire il processo di lavoro del gruppo e il conduttore è quel ruolo tecnico che aiuta il gruppo a funzionare, cioè essere efficace ed efficiente, lungo il suo percorso di crescita e di lavoro. Nel descrivere nel concreto che cosa significa condurre preferiamo non entrare all'interno di analisi tecniche e mansionari, ma piuttosto portare la riflessione sui principali aspetti che la funzione della conduzione dovrebbe riuscire a garantire:

- favorire la condivisione e assunzione del compito;
- garantire che il gruppo resti centrato sul compito e lo traduca in obiettivi raggiungibili;
- verificare il consenso sul cosa si sta facendo e sul come;
- favorire una comunicazione basata sull'ascolto;

- garantire spazi di partecipazione per tutti i membri del gruppo;

- valorizzare e organizzare le diversità interne al gruppo;

- garantire un clima accogliente e non immediatamente valutativo;

- favorire processi collaborativi tra i membri e gestire situazioni di conflitto;

- fornire supporto e incoraggiamento a fronte di momenti di difficoltà e stanchezza;

- equilibrare componenti emotive e razionali interne al processo di gruppo;

- garantire spazi di riconoscimento e consapevolezza dei risultati raggiunti;

- attivare funzioni di chiarificazione sintesi e memorizzazione per il gruppo;

- proporre e guidare all'uso efficace di tecniche e strumenti di lavoro.

Su queste funzioni chiave torneremo in diversi momenti nel seguito, soprattutto proveremo a svilupparle ulteriormente, in termini di modalità e tecniche comunicative, all'interno del capitolo dedicato alla gestione delle riunioni.

3.3 Il ruolo del conduttore

Come già accennato, in un gruppo è necessaria la funzione di conduzione ma non è necessario un conduttore. Questa affermazione, che può sembrare paradossale, sottolinea il fatto che spesso il ruolo del conduttore viene interpretato come titolo onorifico, spesso identificato con il ruolo di responsabile del gruppo, sia esso il presidente dell'associazione o il socio con maggiore esperienza. Ritorniamo su questo aspetto più avanti. L'affermazione precedente intende evidenziare che non è escluso che un gruppo elabori dei meccanismi di conduzione non necessariamente basati sulla presenza di un ruolo di conduttore. Ad esempio si possono trovare gruppi all'interno dei quali si ricerca una conduzione "circolare e circolante", ciò significa che tutti i membri del gruppo, a turno, svolgono la funzione di conduttori. Sono piuttosto rari i casi in cui tale scelta è consapevole; più frequentemente si tratta di un meccanismo difensivo inconsapevole rispetto alla presa in carico di precise responsabilità. Per certo, l'applicazione competente di modalità di conduzione circolare,

Publicazione edita a cura di CELIVO, Centro Servizi al Volontariato— Genova. Testi di Fabrizio Lertora. Pubblicazione scaricabile da: <http://www.celivo.it/documentazione/index.php>

risulta estremamente efficace per favorire modalità partecipative e collaborative di fare gruppo e incide profondamente sul senso di appartenenza e sul livello motivazionale delle persone coinvolte. Ritornando alla figura del conduttore possiamo interrogarci su quale insieme di competenze debba possedere. Tra queste possiamo certamente ricordare:

- conoscenze nell'area della dinamica di gruppo;
- conoscenze nell'area della comunicazione interpersonale (verbale e non verbale);
- conoscenze nell'area dell'organizzazione del lavoro;
- conoscenze nell'area del metodo di lavoro (in particolare riguardo strategie di progettazione partecipata e di problem solving);
- conoscenze minime rispetto al campo di azione del gruppo;
- capacità relazionali

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

quali apertura, disponibilità, empatia;

- capacità di sintesi e di riformulazione;
- capacità di ascolto e di sospensione del giudizio;
- capacità di osservazione e rispecchiamento;
- capacità nella gestione del dissenso e dei conflitti.

Questo insieme di competenze costituisce un bagaglio tecnico che col tempo necessariamente dovrà essere interiorizzato in uno stile personale di conduzione, originale perché capace di tenere conto del carattere e degli atteggiamenti della persona in questione. Avendo a che fare con persone, è chiaro che la competenza del conduttore passerà sempre e comunque attraverso la mediazione della relazione personale che egli stabilirà con il

gruppo. Ciò significa che, come l'esperienza insegna, sono necessarie alcune caratteristiche personali senza le quali il bagaglio di competenze sopra indicato rimane un bagaglio puramente tecnico, una serie di accessori che però non risultano efficaci. Per essere chiari, è ovvio che una persona ad esempio poco paziente e poco capace di ascoltare con difficoltà riuscirà ad essere un conduttore di gruppo efficace. Con difficoltà infatti riuscirà a stabilire una relazione di fiducia e di comunicazione autentica con il gruppo. Se la sua posizione è legittimata da una qualche forma d'autorità, allora potrà anche portare avanti il proprio ruolo, ma difficilmente il gruppo valuterà positivamente il clima di lavoro che si verrà a creare. Alcuni pensano che per il ruolo fondamentale che il conduttore ha all'interno di un gruppo il rischio di manipolazione sia sempre dietro l'angolo;

certamente in questo c'è del vero se c'è chi sostiene addirittura che il conduttore "fa" il gruppo, nel senso che conduttori ansiosi e nervosi generano gruppi con una scarsa capacità di tollerare l'ansia e fortemente aggressivi, mentre conduttori sereni e pazienti determinano gruppi tranquilli, disponibili e accoglienti. In ogni caso, anche senza arrivare a questa estremizzazione, mi sembra importante sottolineare che la tutela della qualità delle relazioni nel gruppo comincia con l'attenzione da parte del conduttore alla relazione che lui stesso stabilisce con il gruppo. In questo senso la sua posizione è sempre estremamente delicata. Egli non è parte del gruppo, non si può sostituire al gruppo, non può imporre ad esso il proprio modo di pensare; ecco perché è così difficile a mio avviso che un responsabile possa condurre il suo stesso gruppo. Eppure il conduttore non può

nemmeno porsi come totalmente al di fuori del gruppo, pena la perdita della capacità di sentire ciò che il gruppo vive, le sue emozioni, i suoi bisogni, i suoi desideri; ecco perché la funzione di conduzione non potrà mai essere una pratica esclusivamente tecnica e asettica. Simbolicamente egli sta sulla linea di confine e lo svolgimento del suo ruolo lo costringe ad un movimento continuo dentro e fuori dal gruppo stesso. Dentro per poter percepire i diversi vissuti del gruppo, fuori per non essere travolto dalle sue dinamiche, con il rischio di perdere di vista gli elementi di cornice, i collegamenti, il mondo esterno e per poter invece rimandare al gruppo un'osservazione su ciò che sta vivendo e facendo che lo aiuti a non perdersi, a progredire, a produrre.

(continua al prossimo numero)



Ordine degli
Agostiniani Scalzi

Santuario della Madonnetta
Salita della Madonnetta, 5
16136 GENOVA (GE)
Tel: 010 272 5308
www.madonnetta.oadnet.info
www.madonnetta.com

Con grande gioia
la Comunità dei
Fratelli Agostiniani Scalzi
vi invita a partecipare alla

PROFESSIONE SOLENNE di fra DIONES RAFAEL PAGANOTTO

Sabato 3 gennaio 2009 - ore 17:00
Santuario della Madonnetta
Genova (GE)
Segue momento di confraternizzazione

Informazioni - contatti - conferme: 329 405 8305 - 340 533 2969

MISSIONE IN MESSICO

15 novembre - 6 dicembre 2008

Alla Missione, che ha luogo dal 15 novembre al 6 dicembre 2008, stanno partecipando, sotto la guida dell'antropologo Romolo Santoni, archeologi e antropologi del Centro studi americanistici "Circolo Amerindiano" onlus, della Sorbonne di Parigi, della Impresa archeologica Intrageo di Todi, della Universidad Veracruzana.

Il Centro Studi, associazione che da oltre trent'anni si occupa dello studio e della divulgazione delle conoscenze sulle culture delle Americhe, impegnata nel campo della cooperazione, da oltre 14 anni sta portando avanti nello stato di Veracruz un progetto di cooperazione scientifica e di valorizzazione del patrimonio culturale avente come prospettiva la promozione socio-economica dell'area di Cerro de las Mesas, nel centro dello Stato, e oggetto della ricerca archeologica (una delle otto linee di ricerca che formano l'intero progetto scientifico, a sua volta base del progetto di cooperazione allo sviluppo).

Punti focali del progetto sono il riscatto archeologico del maestoso centro di Cerro de las Mesas (uno dei più grandi del continente ed a cavallo tra la cultura olmeca e quella maya), una articolata ricerca antropologica e bio-architettonica e la costruzione del Centro Cultural del

Pueblo de la Mixtequilla "El Niño Jaguar", luogo di rivalutazione delle sapienze e delle tecniche tradizionali del luogo, ma anche sede di formazione per lo sviluppo economico della popolazione. Il sito archeologico di Cerro de las Mesas fu - fra IV e I secolo a.C. - uno dei centri più grandi delle Americhe ed oggi lascia oltre un centinaio di strutture piramidali, sepolte sotto la vegetazione. Studiato solo superficialmente in una breve campagna di scavi agli inizi degli anni '40 del secolo appena trascorso, contiene un patrimonio in termini di manufatti semplicemente impressionante, abbandonato all'azione distruttiva della natura e dei tombaroli, privi più di risorse che di scrupoli. A fronte di questa ricchezza, cui fa da corollario un'altissima potenzialità di risorse naturali e minerali, la zona presenta una disgregata popolazione che vive nel sito in condizioni di mera sussistenza, inconsapevole del patrimonio di cui è erede, sottoposta ad una intensa emorragia demografica per la costante migrazione verso gli USA.

L'iniziale interesse di ricerca scientifica, rispondendo alla filosofia che fa da base all'esistenza stessa del "Circolo Amerindiano", si è ben presto trasformato nel progetto di valorizzare del patrimonio culturale

(materiale e immateriale) dell'area, ai fini dello sviluppo della popolazione locale; un processo che non può passare che attraverso la riacquisizione da parte di questa stessa popolazione della consapevolezza dell'eredità storico-culturale di cui è parte. Un processo realizzato nell'ottica della partecipazione piena, diretta e attiva della popolazione locale e nella prospettiva della sostenibilità antropologica, ambientale ed economica.

Un'immagine del centro archeologico di Cerro de las Mesas. Benché di enormi proporzioni e di fondamentale importanza per la storiografia messicana, il centro è ancora era sepolto dalla giungla e non è mai stato oggetto di uno scavo sistematico.

La natura del progetto ha dato lo spunto per proposte e coinvolgimenti istituzionali più ampi e questo ha fatto sì che si cercassero accordi ad alto livello politico ed economico.

A Perugia, durante il XXVII Convegno Internazionale di Americanistica, tenutosi nel maggio del 2005, furono poste le prime basi per una collaborazione stabile fra gli enti umbri e il governo di Veracruz, forse il più ricco fra gli stati messicani, sia in termini di patrimonio culturale che di risorse e potenzialità economiche.

Così la riunione ufficiale

svoltasi il 10 marzo 2008 nella città di Veracruz ha visto presenti, oltre ai membri della delegazione italiana, il governatore dello stato di Veracruz, Fidel Herrera Beltrán, l'ambasciatore italiano in Messico, Felice Scauso, l'assessore alla cultura del Comune di Perugia, Andrea Cernicchi, il ministro della cultura del Veracruz, Víctor Arredondo, il rettore dell'Universidad Veracruzana, Raúl Arias Lovillo, e il direttore dell'Instituto de Investigaciones Antropológicas de la UNAM di Città del Messico, oltre ad altre autorità.

In questo momento sta avendo luogo in Messico uno dei momenti più salienti di questo progetto di cooperazione, per l'avvio della ricognizione archeologica, autorizzata dall'Instituto Nacional de Antropología e Historia e sotto la direzione dell'archeologo prof. Paolo Braconi, della quale daremo notizia al rientro dalla missione di lavoro.

Centro Studi
Americanistici
"Circolo
Amerindiano"
Via Guardabassi
n. 10
06123 Perugia
Tel./fax
0755720716
www.amerindia
no.org
info@amerindian
o.org

Un libro contro il caro vita – i Bianciardini burkinabé a Milano

Giovedì 18 dicembre Terre des hommes (TDH) Italia presenterà i 4 Bianciardini burkinabé realizzati nell'ambito di un progetto a sostegno dell'istruzione in Burkina Faso. I minilibri a un centesimo di euro promuovono infatti l'accesso alla lettura di scrittori di qualità da parte delle fasce più svantaggiate della popolazione locale. L'incontro si terrà alla Libreria Popolare di Via Tadino (Via Tadino 18, Milano - MM Lima - Porta Venezia), alle 18.30, con interventi di Gian Andrea Rolla, delegato di TDH Italia, Donatella Vergari, segretario generale di TDH Italia ed Ettore Bianciardi, editore dei Bianciardini.

“Un libro contro il caro vita”: così recitava lo striscione sullo stand di

Terre des hommes (TDH) Italia alla recente fiera del libro di Ouagadougou, la capitale del Burkina Faso, dove venivano diffusi i 4 Bianciardini scritti da scrittori burkinabé e pubblicati con la collaborazione di Ettore Bianciardi e Marcello Baraghini di Stampa Alternativa. I 4 minilibri da 16 pagine hanno un costo simbolico di 10 FCFA – ovvero 1 centesimo di euro – e sono stati distribuiti gratuitamente nei quartieri più poveri della capitale.

“L'aggravarsi della crisi alimentare mondiale non può far dimenticare altre emergenze storiche, peraltro connesse tra loro, come il difficile – a volte impossibile – accesso alla sanità e all'istruzione”, dichiara Gian Andrea Rolla, delegato di TDH Italia in

Burkina Faso. “Accanto al quotidiano lavoro di sostegno alle scuole dell'Africa subsahariana, TDH Italia ha voluto spingersi più in là e offrire a un parco lettori affamati (è proprio il caso di dirlo) di cultura 4 racconti di qualità di autori locali dal costo simbolico di 10 FCFA – ovvero 1 centesimo di euro. Nei quartieri più poveri è prevista la distribuzione gratuita dei libri”.

L'operazione è stata resa possibile dalla collaborazione di Marcello Baraghini (direttore editoriale di Stampa Alternativa), Lézin Didier Zongo ed Ettore Bianciardi, che nel 2007 ha lanciato in Italia i libri a un centesimo. Proprio come fece Luciano Bianciardi, padre di Ettore, tra i contadini e i minatori di Grosseto negli anni Cinquanta,

Ufficio
Stampa Terre
des hommes
Rossella
Panuzzo
ufficiostampa
@tdhitaly.org
tel. + 39-02
28.97.04.18
fax. + 39-02
26.11.39.71
www.terrede
shommes.it

diffondendo libri con un bibliobus, un altro bibliobus, questa volta del Comune di Ouagadougou, girerà nei prossimi mesi nei quartieri più poveri della città e diffonderà le 8.000 copie stampate dei primi 4 Bianciardini burkinabé in lingua francese. La redazione dei libri è stata curata da Gian Andrea Rolla e Concetta Felici, responsabile del sostegno a distanza di TDH Italia in Burkina Faso.



Terre des hommes Italia



CORSO DI FORMAZIONE AL VOLONTARIATO



"AMICI DEL CE. RE. SO."



CALENDARIO DEGLI INCONTRI

SAB 6 DICEMBRE
LUN 29 DICEMBRE
SAB 24 GENNAIO
MAR 7 MARZO

L'Associazione di Volontariato Ce.Re.So.

(Centro Reggino di Solidarietà)

in collaborazione con il CSV dei due mari di Reggio Calabria
comunica che sono aperte le iscrizioni al

CORSO DI FORMAZIONE AL VOLONTARIATO

Che si svolgerà presso la sede del CERESO
"Servizio Semiresidenziale Don Tonino Bello"
sito in via Carrera 1/f San Gregorio di Reggio Calabria.

La PARTECIPAZIONE è GRATUITA

Come raggiungerci



**Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0965 644389
dal Lun. al Ven. dalle ore 9.00 alle ore 15.00**

Email: ceresorc@tiscali.it

Web: www.cereso.it

Compagnia Teatrale**"ALBERI TURCHESI"**

Nel 2005 nasce la collaborazione tra la Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS ONLUS e l'Istituto Turistico - Alberghiero "Nino Bergese".

Il Presidio riabilitativo Diurno "R. Gattorno" e il Presidio riabilitativo Residenziale di Coronata della Cooperativa si fanno promotori di un progetto di laboratorio teatrale biennale che prevede la formazione di un gruppo composito per età provenienza sociale e culturale.

La realizzazione di un evento spettacolare è solo il pretesto per lavorare ad un percorso che si interessi della formazione degli insegnanti coinvolti, dell'inserimento di studenti delle ultime classi (età media 17/19 anni) e della partecipazione, in tutte le fasi del progetto, di un gruppo di adulti disabili ospiti di una comunità e di un centro riabilitativo.

Nasce così la compagnia teatrale "Alberi Turchesi".

ESQUILIBRI

Sul palco ventinove attori provenienti dal mondo della scuola e della disabilità; insegnanti, studenti, persone seguite dai centri di riabilitazione, educatori affrontano la scena dopo un percorso laboratoriale multidisciplinare.

Insieme lavorano al concetto di equilibrio interrogandosi e teorando soluzioni teatrali visionarie e poetiche.

È un teatro fatto di immagini, suggestioni, un teatro di corpi e di gesti, contrasti e luci; un teatro "povero" che lascia spazio alla fisicità e all'incontro col pubblico.

Oggetto di studio è la pluralità e la poliedricità degli equilibri fisici ed esistenziali per indagare sugli equilibri dell'Uomo.

**ESQUILIBRI****ESQUILIBRI****ESQUILIBRI****Gli interpreti:**

Alessandro Pacciani
Anna Forcheri
Annalisa Balloi
Assunta Donà
Bruna Vaccamorta
Bruno Arduzzone
Cristina Gasparini
Daniela Poggi
Donatella Chiarabini
Elisabetta Cresta
Enrica Morabito
Erminio Vasile
Fabio Papanti
Ghian Vescovi
Giulia Gabutti
Ilaria Ponga
Ivo Zuccarino
M. Grazia Renno
Marco Iori
Maria De Core
Maurizio Parrotta
Noris Fantì
Paola Cara
Raffaella D'Amoia
Riccardo De Ferrari
Serena Colucci
Simona Garbarino
Stefania Canepa
Valentina Roncallo

Condizione di laboratorio e regia:

Simona Garbarino
M. Grazia Renno
Tiziana Camoirano
Stefania Canepa
Riccardo De Ferrari
Donatella Chiarabini

Scenografia:

Francesco Scandale
Marina Raffo
Anna Rizzo
Fabrizio Zarba
Pietro Tripaldi
Debora Pavanelli
Raffaella D'Amoia

Tecnico audio e datore

luci:
Alessio Panni

Cooperativa Sociale "Genova Integrazione" a marchio Anffas
Presidio "Rosa Gattorno"
Presidio Residenziale Coronata
Istituto Turistico-Alberghiero "Nino Bergese"

Per info: Tel 010 8683167 010 5762511
segreteria@anffas-genova.it

Si ringraziano:

Presidenza dell'Istituto "Nino Bergese"
Prof. Taccani e Prof.ssa Fredduselli
La classe 3 ricoveramento "Nino Bergese"
I collaboratori scolastici "Nino Bergese"
Il Presidente del Teatro Verdi
Sig. Maggione
La Circoscrizione Medio Ponente
Il Presidente Sig. Benini
L'Assessore alla Cultura Dr. Munnizzi



Cinquantennale
ANFFAS ONLUS

ESQUILIBRI**ESQUILIBRI****ESQUILIBRI**



Presetik VI

mostra mercato equosolidale,
artigianato, arte, immagini, informazioni

Grugliasco, Parco Le Serre, Via Lanza 31
Struttura "LA NAVE"

29 novembre - 9 dicembre



Sabato 29 novembre:

h 11 Inaugurazione, a seguire aperitivo equosolidale

h 21 Serata di musica e ballo a cura dell'Associazione Oplà,
(musiche franco provenzali e occitane. **INGRESSO LIBERO**)

Sabati e festivi h 11 e 15.30 Laboratori Batik con l'eccezionale
presenza di A. A. MAVALE

Tutti i giorni puoi visitare:

mostra mercato con tantissime novità equosolidali
per i tuoi regali

mostre fotografiche:

"Accadueo", "Karina", "Donne", "Bambini", a cura SOLE
mostra itinerante " Mai più schiave", a cura FESMI

Ricavato a favore dei Progetti:

Giovani in Mozambico - Karina in Burkina Faso

ORARIO: sabati e festivi 10-23 feriali 16-20

www.soleonlus.org info@soleonlus.org

La stampa di questa locandina è un servizio di IDEA SOLIDALE.



LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

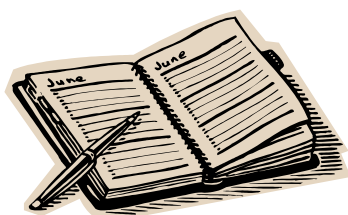
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.